



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di seguito "Codice" e in particolare gli artt. 182 e 29;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance.", in particolare l'articolo 41 "Norme transitorie e abrogazioni";

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 86 "Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2009, n. 87 "Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania";

VISTO l'art. 15, comma 2, lettera *r* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 che assegna alla Direzione Generale Educazione e ricerca e istituti culturali le competenze relative alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi previsti dagli artt. 182 e 29 del Codice per la professionalità di Restauratore di beni culturali;

VISTA la circolare dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Cultura n.8 del 31/07/2024 "Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria" in base alla quale "nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 57 del 2024, le Direzioni generali [...] continuano a svolgere regolarmente le loro funzioni e operano nell'ambito del competente Dipartimento";

VISTA la circolare 24/2019 della Direzione Generale Educazione e Ricerca recante "Professioni regolamentate di Tecnico del restauro di beni culturali e Restauratore di beni culturali - Procedure per il riconoscimento delle qualifiche professionali estere" e il relativo avviso pubblico;

VISTA la domanda della dott.ssa Tanja Mastroiacovo, nata a Brescia il 04/10/1984, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii., il riconoscimento del titolo professionale conseguito in Spagna ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei restauratori di beni culturali nei settori di competenza 1 e 3 e dell'esercizio in Italia della relativa professione (prot. DG-ERIC n. 43856 del 9 ottobre 2024);

VISTA la comunicazione di ricezione documentazione formalmente incompleta ai sensi dell'art. 16, c. 2, del D.lgs. 206/2007 (prot. DGERIC n. 44735 del 18 ottobre 2024);



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

VISTA la documentazione integrativa pervenuta (prot. DGERIC n. 45956 del 29 ottobre 2024);

VISTO che l'imposta di bollo di euro 16,00 è stata assolta con bonifico bancario a favore di: "Bilancio dello Stato Capo VIII, Capitolo 1205, art 1 BIC: BITAITRRENT-IBAN: IT 07Y 01000 03245 348 008 1205 01;

CONSIDERATO che la richiedente ha conseguito i titoli accademici rilasciati dalla Universitat Politècnica de València - Master Universitario en Conservación y Restauración de Bienes Culturales in data 11/09/2013 e Doctorado con Mención Internacional en Conservación y Restauración de Bienes Culturales in data 15/06/2021;

CONSIDERATO che, in base a quanto attestato tramite la piattaforma IMI per analogo titolo di Master (richiesta n. 102640 del 9/4/2020) dalla competente Autorità spagnola, Subdirección General de Títulos (Ministerio de Ciencia, Innovación y Universidades), la professione di restauratore non è regolamentata in Spagna e si configura una formazione regolamentata ai sensi dell'art. 11, lettera e), della direttiva 2005/36/CE;

CONSIDERATA altresì l'esperienza formativa teorico-pratica e professionale, svolta in Italia e all'estero, svolta nei settori richiesti;

DECRETA

Art. 1

Alla dott.ssa Tanja Mastroiacovo, nata a Brescia il 04/10/1984, è riconosciuta la qualifica professionale di cui in premessa nel settore professionale n.1 Materiali lapidei, musivi e derivati e 3 "Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile" quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di restauratore di beni culturali, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura, Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali <https://dgeric.cultura.gov.it/>.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, nel termine, rispettivamente, di centoventi giorni e di sessanta giorni dalla notificazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea DE PASQUALE

Il Dirigente del Servizio I – *Ufficio Studi*: dott.ssa Alessandra FRANZONE